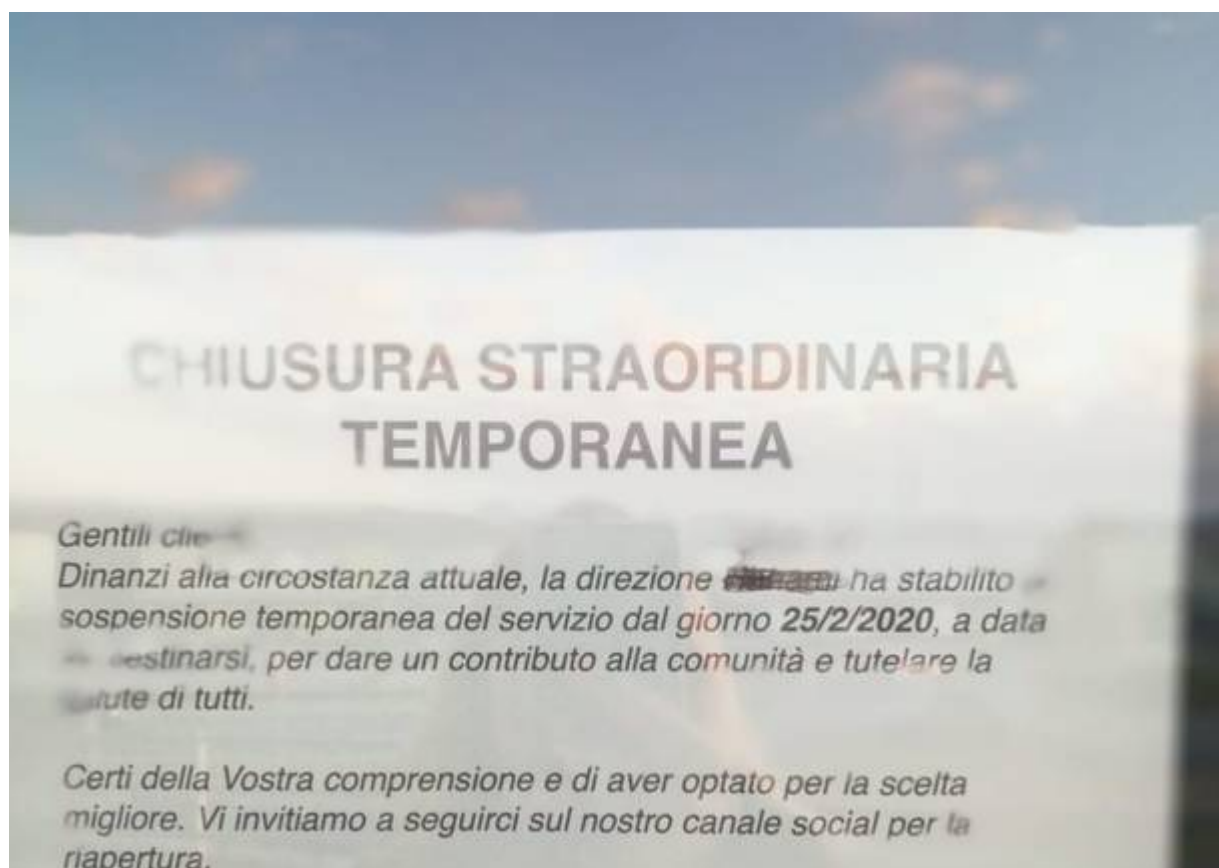


La grande serrata delle attività cinesi tra paura e solidarietà

Pubblicato: Giovedì 5 Marzo 2020



Il nostro viaggio nella comunità cinese ai tempi del coronavirus parte da Milano e sale fino al Verbano. Abbiamo ascoltato cosa sta succedendo ai tantissimi negozi, ristoranti, bar gestiti da imprenditori provenienti dal grande Paese asiatico per capire come stanno vivendo questo momento.

Moltissimi hanno chiuso sin dal primo giorno dell'ordinanza che limitava molte attività, altri lo hanno fatto dopo, qualcuno lo ha fatto ma riaprirà nei prossimi giorni. Una moltitudine silenziosa che da sempre associamo alla laboriosità ma anche alla difficoltà di comunicazione eppure, in queste due settimane, hanno mostrato un grande senso di comunità con gli italiani e rigore nei confronti del pericolo sanitario.

L'intervista a Francesco Wu, imprenditore e rappresentante dei commercianti stranieri in Confcommercio Milano e Brianza

Serrata anti-coronavirus delle attività cinesi, Wu: "Interessi economici secondari"

Una storia da Legnanonews e l'articolo sulla serrata a Legnano



L'intervista a Li Min Chen, proprietario del ristorante cinese Li Min a Busto Arsizio, decano degli imprenditori cinesi in provincia di Varese

Cinesi spaventati dal coronavirus italiano: “Molti stanno tornando in patria”

La situazione nella zona del Verbano con la serrata dei ristoranti orientali sul Sempione

Ristoranti e negozi cinesi abbassano le serrande nella “statale dello shopping”

Diverso è il caso di Vergiate e Sesto Calende dove i ristoranti hanno cercato di reagire rimanendo aperti

Tra Sesto e Vergiate gli “all you can eat” continuano a lavorare

La situazione a Saronno e dintorni. Decine di serrande abbassate dai ristoranti alle sartorie, dai parrucchieri ai negozi di riparazione cellulari

Saracinesche abbassate per decine di negozi cinesi nel Saronnese

Ecco la situazione nella zona di Lavena Ponte Tresa e della Valmarchirolo

Attività cinesi a Lavena Ponte Tresa, chiusura a macchia di leopardo

Ecco la situazione nella zona di Gallarate

Tra i cinesi c'è chi rimane aperto. “Ma le vendite sono calate vertiginosamente”

Ed ecco quella di Varese dove c'è chi rimane aperto perchè “non ha paura degli italiani”

A Varese, dove anche i cinesi tentano di “restare normali”

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it